

Se non riesci a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)



Newsletter n. 36 di lunedì 15 ottobre 2018

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governi](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- approvato ddl su sviluppo isole minori, via libera a emendamenti su contrasto a randagismo e tutela flora e fauna locale;

- Sanità animale, in Senato depositate interrogazioni su epilessia canina e Asl di Caserta;

- legge europea e di delegazione, al via l'esame referente nelle commissioni Politiche Ue. Previsti dlgs per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

1) In evidenza

Senato della Repubblica

Senato - (S. 149) ddl legge quadro sviluppo isole minori: commissione Ambiente conclude esame redigente, testo oggi in Aula. Approvate tutte le modifiche d'interesse

La **commissione Ambiente di palazzo Madama** ha concluso ieri in seduta notturna l'esame in **sede redigente del ddl sullo sviluppo delle isole minori** (d'iniziativa di Vilma Moronese del M5S, in prima lettura) approvando alcune modifiche al testo che oggi **pomeriggio approderà in Aula**. La sede redigente, introdotta dal nuovo regolamento del Senato, prevede che l'Assemblea si esprima esclusivamente attraverso il voto finale, accelerando l'iter legislativo del testo.

Approvati tutti gli emendamenti d'interesse:

- **2.31 presentato dal relatore Matteo Mantero (M5S)** che punta a istituire misure per la **prevenzione del randagismo** e dell'abbandono di cani e gatti al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- **2.24 di Maria Virginia Tiraboschi** e altri senatori di **Forza Italia** che prevede un **coinvolgimento maggiore dei pescatori** e dei loro rappresentanti nelle azioni di **salvaguardia e valorizzazione delle risorse marine**;

- **2.28** di Assuntela **Messina e Andrea Ferrazzi (PD)** che prevede di rafforzare la **tutela della flora e della fauna locale**.

Quanto al provvedimento, in termini generali, ricordiamo: **il comma 1 dell'articolo 2** del provvedimento introduce misure per installare nuovi **impianti di desalinizzazione e potabilizzazione** (lettera i), realizzare **reti di telecomunicazioni su banda larga** (lettera b), favorire la **mobilità sostenibile** (c), incrementare la **produzione di energia da fonti rinnovabili** (comma f e anche articolo 18), **incentivare e promuovere l'attività e la competitività delle PMI** (lettera n) e il recupero e la **riqualificazione del patrimonio edilizio**. Da segnalare anche **l'articolo 5 (1)** che prevede **incentivi fiscali per imprese che producano in modo sostenibile**, **l'articolo 14** che ripristina le condizioni minime di sicurezza relative ai piani per **l'assetto idrogeologico** e **il comma 10 dell'art. 9**, che favorisce **"l'integrazione di cooperative didattiche** e di altre forme associative o consortili locali a supporto dell'attività scolastica".

Senato - Sanità animale, depositate interrogazioni su epilessia canina e Asl di Caserta

E' la **tutela della sanità animale** il filo rosso che lega due interrogazioni a risposta scritta rivolte al ministro della Salute Giulia Grillo, depositate ieri dalle senatrici della maggioranza Claudia Barbaro (Lega) e Felicia Gaudiano (M5S).

Con l'interrogazione ([4-00648](#)) la senatrice **Barbaro** ha voluto porre all'attenzione dei ministri della Salute e dell'Economia la peculiare condizione di cattiva amministrazione in cui versa l'**Asl di Caserta**. La struttura, che annovera 107 stabilimenti, 140 strutture casearie e 13.952 imprese registrate, **manca dei responsabili** dei servizi centrali nell'ambito del **servizio veterinario** e sconta una **gestione irregolare del personale**. Per questo motivo ad avviso dell'interrogante, sussistono le condizioni per l'avvio di apposite **ispezioni ministeriali**, volte a verificare l'illegittimità delle recenti deliberazioni del direttore generale prima che queste possano produrre i propri effetti.,

L'interrogazione ([4-00654](#)) della senatrice del movimento cinque stelle, invece, sottopone al ministro della Salute il problema della cura dei **cani malati di epilessia**. **Fino al 31 marzo del 2017** era possibile somministrare ai cani i medicinali per uno umano **Gardenale** o **Luminale**, facilmente reperibili in qualsiasi farmacia previa ricetta medico-veterinaria. Successivamente, con il **nuovo regime normativo**, annunciato con nota del ministero della Salute del 29 marzo 2017, è stato **vietato** ai veterinari di prescrivere medicinali autorizzati per l'uso umano ed è stato invece reso disponibile il farmaco **Soliphen**. Il problema sollevato dall'interrogante risiede nel fatto che il nuovo farmaco è molto più costoso di quelli equivalenti utilizzati in precedenza e ha quindi chiesto al ministro della se intenda **liberalizzare nuovamente l'uso di farmaci per uso umano** per la cura degli animali.

Camera/Senato

Camera/Senato - (C. 1201, S.822) legge europea e di delegazione, al via l'esame referente nelle commissioni Politiche Ue. Previsti dlgs per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali

E' iniziato ieri nelle **commissioni Politiche Ue della Camera e del Senato** l'esame in sede referente della **legge di delegazione** europea [C. 1201](#) e della **legge europea** [S.822](#). La **prima** è all'attenzione del XIV gruppo di lavoro della **Camera**, e ha visto ieri il relatore dei 5 stelle **Filippo Scerra** impegnato nell'esposizione dei contenuti del provvedimento. **La legge europea**, invece, è all'esame della commissione Politiche Ue del Senato, che ha attribuito le funzioni di **relatore** al **presidente Ettore Antonio Licheri (M5S)**. Dopo aver sinteticamente spiegato ai colleghi l'oggetto del provvedimento, Licheri ha dato la parola al senatore **dem Gianni Pittella** che ha annunciato di voler chiedere lo svolgimento di specifiche **audizioni**.

E' stata quindi confermata la prassi, inaugurata nel 2014, di sottoporre le leggi europee a un **esame in via separata, ma pressoché contestuale** da parte delle due camere. Si segnala inoltre che, per l'esame della legge europea e la legge di delegazione l'articolo **126 ter del regolamento della Camera** prevede la cosiddetta **"sessione comunitaria"**. Questa particolare procedura prevede l'assegnazione delle proposte di legge anche alle altre **commissioni competenti per le parti di rispettiva competenza**. Le commissioni permanenti provvedono quindi a nominare un relatore, che può partecipare alle sedute della commissione Politiche Ue, e oltre alla redazione di un parere, procedono anche **all'esame e al voto degli emendamenti** promossi dai rispettivi deputati. Questi emendamenti, una volta trasmessi alla commissione politiche Ue **si ritengono accolti** purché risultino compatibili con la normativa comunitaria.

Quanto alle **norme d'interesse** nei due provvedimenti, segnaliamo, con riferimento al ddl delegazione europea 2018:

- l'articolo 1, in materia di libera circolazione dei lavoratori (interviene sul decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, che attua la direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, successivamente modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, con il recepimento della direttiva 2013/55/UE). Definisce in particolare il lavoratore "**legalmente stabilito**", ovvero un cittadino dell'Unione europea che "ha ottenuto il riconoscimento della qualifica professionale da parte delle Autorità competenti dello Stato in cui risiede e non è soggetto ad alcun divieto, neppure temporaneo, all'esercizio della professione sul territorio nazionale. E' possibile essere legalmente stabiliti come lavoratore autonomo o lavoratore dipendente.

Con riferimento, invece all Legge europea 2018:

- L'articolo 11 prevede che il governo adotti uno o più decreti legislativi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/2031, relativo alle **misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante**, e con le pertinenti disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per **garantire l'applicazione** della legislazione sugli **alimenti e sui mangimi**, delle norme sulla salute e sul **benessere degli animali**, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari. Tra i criteri per l'adozione dei testi, l'adeguamento e la semplificazione delle norme in vigore sulla base delle recenti conoscenze tecnico-scientifiche di settore; l'individuazione delle autorità competenti, degli organismi delegati e dei compiti conferiti, per l'applicazione del regolamento; l'adozione di un Piano di emergenza nazionale; la ridefinizione del sistema sanzionatorio.

- all'articolo 12 è prevista l'adozione anche dei dlgs per adeguare la normativa italiana al regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per **garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari**. Tra i criteri di adozione del regolamento, viene previsto di individuare il **ministero della Salute quale Autorità competente** deputata a organizzare o effettuare i controlli ufficiali, anche con riferimento agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati.

2) Parlamento Camera/Senato

Camera/Senato - 1) NADEF, al via ciclo di audizioni in commissioni riunite Bilancio. Ascoltati Tria, Banca d'Italia, Istat e Corte dei conti. Ministro Economia rivede stime crescita al ribasso, estremamente critici sul documento gli altri auditi

Al via oggi il ciclo di audizioni nelle **commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato**, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame della **Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2018 (Nadef)**. Sono stati ascoltati il ministro dell'Economia **Giovanni Tria**, il vice direttore generale della Banca d'Italia **Luigi Federico Signorini**, il presidente dell'Istat pro-tempore (in attesa che il governo nomini il sostituto di Giovanni Alleva) **Maurizio Franzini**, e il presidente della Corte dei Conti **Angelo Buscema**.

Molto criticato dalle opposizioni l'intervento di Tria, in modo particolare dal suo predecessore nei governi Renzi e Gentiloni, **Pier Carlo Padoan**, ora senatore del PD, e di **Renato Brunetta**, deputato di Forza Italia, che gli ha chiesto cosa farebbe l'esecutivo se lo spread, il differenziale tra titoli di Stato italiani e tedeschi, arrivasse a quota 400 mentre in Parlamento si votano le mozioni per approvare la Nota. "Non rispondo sulle ipotesi", ha replicato Tria, mentre il presidente del V gruppo di lavoro della Camera, Claudio Borghi, gli ha spento il microfono.

Sulla Nadef, infine, sarà ascoltato questa sera alle 20,15 il presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, **Giuseppe Piasauro**; poco prima, alle 20, si terrà un **vertice a palazzo Chigi** per l'ennesimo confronto sul testo.

Di seguito, una sintesi degli interventi:

Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria. La Nota ambisce a dare risposte ai cittadini sulla crescita, l'occupazione, l'inclusione sociale e il welfare. Per il ministro è necessario **ridurre il divario di crescita** rispetto all'Eurozona nei prossimi due anni e conseguire **una prima riduzione significativa del rapporto debito/pil nel prossimo triennio**. La strategia di contenimento attuata finora non è stata sufficiente, occorre mettere al centro una strategia di aumento della crescita. Riferendosi al reddito di cittadinanza, Tria ha evidenziato come si tratti di un investimento della società sulle sue componenti più vulnerabili per far sì che tornino a partecipare in modo attivo al mercato del lavoro e alla società. L'obiettivo del governo è quello della **stabilità finanziaria** e sociale, la prima non può essere raggiunta senza la seconda. In conclusione il ministro è convinto che le stime di finanza pubblica programmatiche siano ispirate da un approccio prudenziale. Nella Nota il governo ha indicato che **il rapporto deficit/pil** passerà dal 2,4% del prossimo anno (superiore di 6 decimi di punto al valore stimato per il 2018, che consentirà la disattivazione dell'aumento dell'Iva per il 2019) al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021. **La crescita è stimata al ribasso: 1,2% nel 2018, 0,9% nel 2019 e 1,1% nel biennio 2020-2021**. Il debito pubblico è indicato al 130,9% per quest'anno, al 130% nel 2019, al 128,1% nel 2020 e al 126,7% nel 2021.

Il vice direttore della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini. Si è mostrato molto meno ottimista per quanto riguarda la crescita prevista dal governo. Ha fatto presente come **una minore valutazione dei titoli di Stato incide sui requisiti patrimoniali delle banche** oltre certi limiti può **ridurre la capacità di offrire credito** all'economia. Per quanto concerne il divario di crescita rispetto all'Eurozona è un obiettivo fondamentale, e necessario anche per mettere sotto controllo il rapporto tra debito e prodotto. Una crescita più sostenuta e una maggiore coesione sociale non sono in contrasto con la disciplina di bilancio. Per quanto concerne il reddito di cittadinanza e le pensioni, il vice direttore ha fatto presente come **l'aumento dei trasferimenti correnti per questi due obiettivi tende ad avere effetti congiunturali modesti e gradualmente nel tempo**. Banca d'Italia inoltre stima che **il moltiplicatore del reddito associato a questi interventi sia contenuto**. Anche lo stop all'aumento dell'Iva dovrebbe avere un effetto limitato, che potrebbe essere ancora inferiore o nullo se fosse già stato "incorporato" nelle aspettative delle famiglie. Altro elemento di attenzione sono **le coperture**. Banca d'Italia precisa che per gli interventi previsti sarà **opportuno evitare che a misure espansive permanenti facciano fronte anticipi di entrate o coperture temporanee**. In conclusione, gli effetti macroeconomici della manovra dipendono dalla sua composizione e dal disegno delle singole misure. Una valutazione più attenta sarà quindi possibile solo quando i dettagli saranno noti.

Il Presidente facente funzione dell'Istat, Maurizio Franzini. L'effetto delle misure inserite nella Nota e previste nella prossima manovra potrebbero avere **un impatto modesto e graduale**. **Le prospettive a breve termine** dell'economia in base ai segnali forniti dall'indicatore anticipatore stimato dall'Istat **non risultano favorevoli**. Negli ultimi mesi l'indicatore ha seguito un **andamento discendente** lasciando prevedere il prolungamento della fase di crescita contenuta. Questi elementi risultano compatibili con l'ipotesi, contenuta nella Nadef, di una crescita nel secondo trimestre a ritmi analoghi a quelli del secondo trimestre. L'Istat a poi delineato la platea di **potenziali beneficiari della nuova flat tax e del reddito di cittadinanza** che il governo punta ad inserire in manovra. Quanto alla prima misura, questa dovrebbe giovare alle seguenti categorie: i lavoratori autonomi, in Italia circa **5 milioni**, tra i quali **1,4 milioni di autonomi con dipendenti**, **3,3 milioni di autonomi puri senza dipendenti**, e circa **338mila lavoratori parzialmente autonomi** (dipendenti da un committente principale, con vincoli di orario o di luogo e senza strumenti del lavoro). Il reddito di cittadinanza (al quale sarà dedicato un ddl collegato alla legge di bilancio), dovrebbe essere indirizzato ai **5 milioni di individui in condizione di povertà assoluta**, il numero massimo dal 2005 sia in termini di famiglie che in termini di singole persone. Il fenomeno della povertà interessa il **6,2% dei cittadini italiani** e il **32,3% degli stranieri**. Quasi la metà degli individui in povertà assoluta sono **residenti nel Mezzogiorno**, con un'incidenza del 11,4% sulla popolazione. Al Centro e nel Nord l'incidenza è simile, pari rispettivamente al 5,1% e 5,4 per cento. Al Sud il fenomeno interessa il 10,2% degli italiani e il 40% degli stranieri, la cui consistenza numerica è tuttavia estremamente ridotta.

Il Presidente Corte dei conti Angelo Buscema. Il quadro macroeconomico descritto nella nota di aggiornamento al Def **appare ottimistico**, se si guarda alle attuali tendenze del ciclo economico internazionale. Esso sconta un marcato abbattimento dello scarto negativo, osservato prima della crisi e ancora nel recente passato, tra tasso di crescita dell'Italia e tasso di sviluppo del resto dell'Eurozona. **Il rapporto debito/Pil è un indicatore cruciale**. Se è discutibile il ruolo che l'indebitamento può giocare nel breve termine, vi è consenso nel ritenere che nel lungo periodo **la crescita del debito danneggia l'economia, mina la fiducia di famiglie e imprese e riduce gli investimenti**, stante il permanente rischio di **instabilità finanziaria**. La traiettoria disegnata nel quadro programmatico della Nota **non appare rassicurante**, ha evidenziato Buscema. Gli interventi a favore dei trattamenti previdenziali e delle politiche di assistenza che puntino al contrasto della povertà devono essere adottati **senza mettere a rischio la sostenibilità finanziaria del sistema**. Da ciò deriva l'esigenza che questo avvenga sempre salvaguardando

gli equilibri già conseguiti in singoli comparti e gestendo l'accesso alle prestazioni assistenziali in una logica di unitarietà, con un'attenta analisi e verifica della correlazione tra i servizi resi e le condizioni economiche e sociali complessive delle famiglie che li richiedono.

Di seguito il [link](#) dell'intero ciclo di audizioni.

Camera/Senato

Camera/Senato - 2) NADEF 2018, l'Upb non valida positivamente il documento, presidente Pisauro: eccessivamente ottimistica previsione di crescita del PIL reale e nominale. Incertezza su disattivazione clausole di salvaguardia

Per l'Ufficio parlamentare di bilancio non è possibile **validare positivamente le previsioni macroeconomiche sul 2019 del quadro programmatico** della NADEF 2018. Lo ha comunicato stasera alle **commissioni Bilancio** di Camera e Senato il presidente dell'Upb, **Giuseppe Pisauro**, [ascoltato](#) in chiusura del ciclo di audizioni avviato stamattina sulla Nota d'aggiornamento al DEF. La bocciatura deriva da **"significativi e diffusi disallineamenti** relativi alle principali variabili del quadro programmatico **rispetto alle stime elaborate dal panel dei previsori"** che rendono **"eccessivamente ottimistica la previsione di crescita sia del PIL reale (1,5 per cento) sia di quello nominale (3,1 per cento nel 2019)"**. Ulteriori aspetti negativi sono considerati quelli relativi all'impatto della manovra sul quadro macroeconomico oltre alle **"deboli tendenze congiunturali di breve termine**, che rendono poco realistiche forti inversioni di tendenza" e la possibilità che nelle attese degli operatori di mercato "lo stimolo di domanda ingenerato dall'espansione dell'indebitamento" venga limitato dal contestuale **"aumento delle turbolenze finanziarie"**.

Critico sulle **clausole di salvaguardia**, Pisauro ha ricordato che è il quinto anno consecutivo che se ne parla e ha segnalato: **"Il percorso dopo il primo anno (in cui viene disattivata) è incerto**, basato su una misura che si annuncia di **non voler attuare"**. I saldi risentono di "una disattivazione solo parziale della clausola di salvaguardia sulle imposte indirette nel 2020-21. Non computando gli introiti della clausola, il deficit programmatico salirebbe dal 2,4 per cento del PIL del 2019 al 2,8 per cento nel 2020 per poi posizionarsi al 2,6 per cento nel 2021", ha spiegato il presidente dell'Upb.

Sugli investimenti pubblici, Pisauro ha evidenziato che le intenzioni del governo di rimuovere alcuni degli ostacoli che hanno rappresentato finora un freno alla loro realizzazione, gli incrementi programmati (**augmentarne l'incidenza sul PIL dall'1,9 per cento del 2018 al 2,3 per cento nel 2021**) "appaiono ambiziosi" e ciò rappresenta "uno dei rischi verso il basso sulla crescita del PIL delineata nel quadro programmatico".

Dalla relazione al Parlamento della Nota, infine, è assente **"una compiuta analisi delle condizioni cicliche** che hanno portato alla proposta del governo di deviare dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine, nonché **la scansione temporale del piano di rientro"**.

Sollecitato dai parlamentari, Pisauro ha precisato: **"Noi non validiamo la manovra**, il nostro ruolo, come quello di ogni organismo di natura tecnica, **fornisce scenari sulle possibili conseguenze"**. Si è difeso dall'attacco di alcuni membri della maggioranza sottolineando: **"Il nostro ruolo è tecnico**, noi giudichiamo la sistematicità dell'errore in previsioni fatte da altri". "Farò un'affermazione forte - ha proseguito il presidente dell'Upb - se il quadro esogeno internazionale migliora, il risultato non sarà 1,5% in più ma 1,8 o 1,9. **Non ha importanza per noi, noi facciamo previsioni su quello che vediamo oggi"**.

Camera/Senato

Camera/Senato - 3) NADEF, Tria in audizione risponde alla bocciatura di Upb: confermate previsioni nota, manovra sarà di 36,7 mld

A seguito della **bocciatura delle previsioni del governo contenute nella Nota di aggiornamento al Def** da parte dell'Ufficio parlamentare di bilancio (vedi ES 9/10/2018), **il ministro dell'Economia Giovanni Tria** è tornato stamattina in audizione presso le commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato.

Il ministro ha evidenziato come "**non dobbiamo lasciare che la volatilità di breve termine dei mercati** offuschi la nostra capacità di formulare valutazioni e previsioni equilibrate. **Il governo ritiene quindi opportuno confermare le previsioni contenute nella NadeF". La manovra avrà un costo complessivo per interventi pari a 36,7 miliardi.** In merito alle **coperture**, Tria ha parlato di: **15 miliardi di euro per il 2019** (di cui 6,9 miliardi di tagli e 8,1 di aumenti di entrate), **7,8 miliardi di coperture** (con importo analogo di tagli e aumenti di entrata pari a 3,9 miliardi) e **4,7 miliardi nel 2021** (5,2 dovuti ai tagli e alle maggiori entrate).

Nel suo complesso, Tria ha spiegato che la **manovra è quantificabile in un aumento dell'indebitamento pubblico pari a circa 22 miliardi di euro nel 2019, 27 miliardi nel 2020 e 25 miliardi nel 2021.** Per quanto riguarda i due pilastri del governo, **il reddito di cittadinanza e la riforma delle pensioni, il costo è pari a 16 miliardi in ciascuno dei tre anni.** Nel complesso questi interventi si dovrebbero tradurre, secondo il ministro, in un incremento del tasso di variazione del Pil di 0,3% nel 2019 e dello 0,2 nel biennio 2020 e 2021. **Disattivare le clausole dell'aumento Iva costerà 12,5 miliardi con una ricaduta positiva attesa sul Pil pari a 0,2%.** La flat tax dovrebbe portare un onere finanziario di 600 milioni. In conclusione, il ministro Tria sottolinea come **la priorità del governo resta il rilancio degli investimenti pubblici.** Con questo obiettivo, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha convocato oggi alle 16,30 a Palazzo Chigi, una cabina di regia alla quale prenderanno parte tutte le aziende partecipate, Cdp, Open Fiber, Poste, FS, Terna, Leonardo, Snam, Eni, Saipem, Ansaldo, Enel, Poste, Fincantieri, Italgas.

Quindi, nonostante la bocciatura dell'Ufficio parlamentare di bilancio, il governo intende confermare la versione attuale della NadeF, che oggi sarà esaminata dal V gruppo di lavoro di entrambi i rami del Parlamento per approdare nelle Aule di Camera e Senato domani alle 9,30, per essere approvata con identiche mozione di maggioranza.

Di seguito il [link](#) dell'intero ciclo di audizioni.

Camera/Senato

Camera/Senato - 4) NADEF, via libera dalle Aule a risoluzioni di maggioranza

Ridurre l'IRES di 9 punti percentuali (dal 24 al 15 per cento) sugli utili reinvestiti, favorire **l'internazionalizzazione delle PMI**, ampliare la platea dei destinatari del **regime forfettario al 15 per cento**, estendere la cedolare secca agli affitti dei locali commerciali; dotare il Paese di **una rete digitale capillare** e tecnologicamente all'avanguardia; correggere l'unione bancaria e implementare una **Banca per gli investimenti** anche coinvolgendo **Bankitalia e Cassa depositi e prestiti**. Sono alcuni degli impegni ai quali è chiamato il governo dalle risoluzioni di maggioranza approvate oggi dalle Aule di Camera e Senato sulla Nota d'aggiornamento al Documento di economia e finanza (il testo licenziato dalla Camera in una nuova formulazione non è ancora disponibile).

In Aula a palazzo Madama la risoluzione firmata dai capogruppo di Lega, Massimiliano Romeo, e 5 stelle, Stefano Patuanelli, ha ottenuto 161 voti a favore e 101 contrari. A Montecitorio, l'atto dei capogruppo Giuseppe D'Uva (M5S) e Riccardo Molinari (Lega) ha ottenuto 331 sì, 191 no e 9 astenuti.

Camera dei deputati

Camera - in commissione Affari sociali audizioni su pdl Baroni (M5S) su trasparenza rapporti tra imprese produttrici, soggetti che operano nel settore della salute e organizzazioni sanitarie

Proseguono in commissione Affari sociali della Camera le audizioni in merito alla proposta di legge (C. [491](#)) di **Massimo Enrico Baroni** (M5S) sulla **trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie.**

Sono stati ascoltati:

- il presidente di **Farindustria Massimo Scaccabarozzi** che ha fornito una **valutazione positiva del testo** perché introduce ulteriori elementi di trasparenza in un delicato comparto della salute, e vista l'importanza che riveste il Sistema sanitario nazionale (Ssn) per l'economia del paese e per l'impatto

sulla vita degli italiani. Per questo il numero uno dell'Associazione confindustriale ha affermato di credere fortemente che sia prioritario l'impegno di tutti per un sistema sempre più trasparente;

- **la rappresentante di Assobiotec, Sabrina De Camillis**, ha evidenziato che questo provvedimento viene visto positivamente, come un'ulteriore passo avanti verso la maggiore trasparenza a beneficio dei pazienti. La speranza è che l'attuazione della norma che non appesantisca il settore con attività burocratiche eccessive;
- **Il presidente di Assobiomedica, Massimiliano Boggetti** si è detto favorevole alla normativa facendo presente che deve essere accompagnata da una semplificazione delle regole;
- **Il rappresentante della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), Antonio Mazzarella**, dicendosi completamente favorevole a questa norma, poiché la trasparenza è un requisito fondamentale per il cittadino, ha evidenziato che l'unico punto debole è che la funzione di controllo venga demandata totalmente al ministero della Salute senza però specificare l'organismo preposto alla verifica. Mazzarella ha proposto proprio Fimmg come soluzione, vista la presenza capillare sul territorio;
- **Il direttore generale di Assogenerici, Michele Uda**. Ha fatto presente come da tempo l'associazione abbiamo adottato un codice deontologico di condotta. Uda si è dichiarato favorevole al testo, ha però evidenziando come ci siano dei margini di miglioramento in merito all'accessibilità dei dati e alla definizione dei soggetti destinatari del provvedimento per evitare eventuali dubbi interpretativi.

Il testo si trova alla sua prima lettura parlamentare; una volta concluse le audizioni, il gruppo di lavoro ne avvierà l'esame in sede referente.

Di seguito il [link](#) dell'intero ciclo di audizioni.

Senato

Senato - stato di necessità e tutela della vita animale, interrogazione di FI chiede chiarimenti sui confini delle discriminanti definite dal Codice della strada

Se il ministro dell'Interno intenda diffondere una nota per chiarire fino a che punto la **necessità di salvare la vita animale possa fungere da discriminante per la violazione del codice della strada**. Questa la richiesta contenuta nell'interrogazione a risposta immediata ([3-00274](#)) depositata ieri dalla senatrice di **Forza Italia Gabriella Giammanco**. L'esigenza sorge in seguito alla presa di posizione della Corte di cassazione che, esprimendosi nell'ambito dell'esame di un caso di un **medico veterinario** che ha compiuto violazioni del codice della strada per prestare cure urgenti a un cane, ha dichiarando che la causa di **esclusione della responsabilità** è ravvisabile solo in presenza di pericolo attuale di un **danno grave alla persona**. Questo orientamento riprende quanto già deciso dallo stesso giudice con una sentenza (n. 14515 resa nel 2009), tuttavia, ha fatto notare la Giammanco, con la successiva **legge 120 del 2010** è stato **modificato il codice della strada** prevedendo specifiche condizioni in presenza delle quali il **trasporto di un animale** in cattive condizioni può essere considerato **stato di necessità**.

3) Governo

Mipaaf - Sovvenzioni per gli ippodromi, sbloccata la procedura per l'erogazione

Il 31 dicembre del 2019, questo il termine fissato dal ministero delle Politiche agricole con una modifica al decreto 681/2016 per la determinazione delle **sovvenzioni spettanti agli ippodromi**. Le norme previgenti non prevedevano nessuna scadenza e avevano fin da subito destato criticità anche in ordine alla classificazione delle strutture, impedendo di fatto, l'erogazione delle risorse.

La modifica (la cui natura non è specificata nel [comunicato stampa](#)) è giunta a seguito della riunione con le società di corse tenutasi giovedì 4 ottobre presso il ministero. In quell'occasione, oltre alle problematiche connesse al decreto recentemente modificato, sono emerse criticità anche in relazione alla ripartizione delle risorse aggiuntive (**PREU**).

ES - Osservatorio politico

Governo - di fiscale sul tavolo del Cdm di lunedì. Confermate norme su pacificazione fiscale e fatturazione elettronica

Il **decreto fiscale** che il **Consiglio dei ministri dovrebbe varare lunedì 15 ottobre** sarà, dopo la pubblicazione sulla **Gazzetta ufficiale**, trasmesso alla **Camera** e assegnato in sede referente alle commissioni riunite **Bilancio e Finanze** e sarà esaminato in parallelo al ddl bilancio 2019. Non differisce di molto dalla versione trasmessa ieri.

Il primo capo del Titolo I contiene disposizioni in materia di **pacificazione fiscale**; il secondo disciplina l'avvio della **fatturazione elettronica**; il terzo si occupa di corrispettivi, accisa dei prodotti energetici negli impianti di **cogenerazione**, estensione istituto **gruppo IVA** ai gruppi **bancari cooperativi**.

Il II Titolo prevede **norme sul lavoro** (mobilità in deroga, cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale, lavoratori di Termini Imprese).

Il III Titolo infine contiene disposizioni sulla **spesa farmaceutica**, sulla funzionalità delle **Agenzie fiscali**, su **Equitalia**, sul Fondo di garanzia e quello sviluppo e coesione, **RFI e Genova**, oltre alle norme sulla copertura.

4) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dal 15 al 19 ottobre 2018

CAMERA

Martedì 16 ottobre

Alle 11 in Aula svolgimento interpellanze e interrogazioni.

Commissione Affari sociali, dalle 12 audizioni informali nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 491 Massimo Enrico Baroni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie. Ore 12: Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (FNOMCeO). Ore 12.15: Fondazione GIMBE. Ore 12.30: Collegio italiano dei primari oncologi medici ospedalieri (CIPOMO). Ore 12.45: Associazione nazionale strutture ambulatoriali-FEDERLAB.

Commissione Affari sociali, dalle 13 esame consultivo pdl C. 1201 di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea, della legge di delegazione europea 2018 e della relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2017.

Mercoledì 17 ottobre

Dalle 11 in Aula seguito dell'esame degli argomenti del giorno precedente.

Alle 15 in Aula question time.

Alle 16 in Aula votazione sulle dimissioni del deputato Crosetto.

Venerdì 19 ottobre

Alle 9,30 in Aula svolgimento interpellanze urgenti.

SENATO

Martedì 16 ottobre

Commissione Sanità, dalle 15 esame consultivo s. 822 Legge europea 2018.

Commissione Sanità, dalle 15 seguito esame redigente ddl 535 rete dei registri dei tumori.

Mercoledì 17 ottobre

Dalle 9,30 in Aula seguito esame argomenti del giorno precedente.

Dalle 9,30 in Aula question time.

Giovedì 18 ottobre

Dalle 9,30 in Aula seguito esame argomenti del giorno precedente.

Dalle 15 in Aula question time.

ES Comunicazione - 15 ottobre 2018.